

# Corriere di **JOLLY** San Severo

**ABITARE 07**

 Pavimenti - Rivestimenti - Parquet  
Arredo bagno - Complementi

 IMMOBILIARE  
**M.I.B.** euroteam  
 MaMa International Business  
 Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

**ABITARE 07**

 Via San Paolo Km. 1,00 - San Severo  
 Tel. 0882.334902 - Fax. 0882.377855  
 www.abitare07.it - info@abitare07.it

 Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9-Tel.Fax 0882.223877- 349.1328377-San Severo-Sped. in abb post.-CCP. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%  
 Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l. San Severo

## IL DESTINO DELL'ITALIA

Vittorio Antonacci



*Se dovesse capitare che i partiti politici non riescano ad esprimere una valida maggioranza, la forza della ragione dovrebbe convincere tutti a sedere attorno ad un tavolo e, considerate le condizioni in cui si trova la nazione, dare vita ad un governo di unità nazionale nel quale, messe da parte le ostilità e le diatribe che nascono dalla dialettica politica, impegnarsi soltanto ad avviare a soluzione i problemi che più ci assillano.*

a pag. 2

## RIORDINARE LA NOSTRA VITA

S. Isabella

Proprio così, è tempo di riordinare la nostra vita, è una delle riflessioni che, nei giorni scorsi, ci ha suggerito Papa Benedetto XVI (17/02/2013). E dovremmo dargli ascolto! Se ognuno di noi, laico o religioso, provasse davvero a riordinare la propria vita, certamente le cose prenderebbero una piega e una dimensione diversa. Se ognuno di noi provasse a guardare dentro se stesso, poi nella propria famiglia, e poi ancora nell'ambiente di lavoro o di servizio, e nella comunità in cui si vive, allora ognuno di noi si accorgerebbe che tante sono le cose da dover sistemare e cambiare.

A quante ipocrisie, indifferenza, connivenza col male, ingiustizie, miserie si potrebbe rimediare, solo se, ognuno

di noi cominciasse da se stesso! I tempi ce lo impongono, e rimandare ancora non è più possibile, "adesso o mai più", per non dover dire in futuro "avrei dovuto agire diversamente"! Ed allora: *non più individualismi, divisioni, menzogne, sporchi interessi, giochi di potere, nepotismi di ogni sorta e in tutti gli ambienti, stabiliamo una volta per tutte, le priorità della nostra vita e qualsiasi lavoro ci troviamo a svolgere, facciamo coincidere le priorità con: competenza, onestà, trasparenza ed ognuno di noi porterà con sé gioia, novità e speranza (così recitava un motto di tanti anni fa dell'Azione Cattolica) e che mai, come oggi, sembra essere di estrema necessità per il bene di tutti.*

**TNT**

sure we can

post partner

Via Bezzeca, 28-San Severo-tel.0882.222775

## NESSUN VINCITORE

Considerando tale chi può governare

Franco Lozupone

*Non era difficile prevedere lo stallo esitato dalla competizione elettorale; così come non era azzardato prevedere l'affermazione del movimento di Grillo e la quasi simbolica presenza in Parlamento delle liste riconducibili al Presidente del Consiglio. Ma la vera sorpresa è stata...*



a pag. 6

## ARCIDONNA GIORNATA MONDIALE SULLA VIOLENZA ALLE DONNE



Ancora una volta l'ARCIDONNA di San Severo ha fatto centro, organizzando presso il foyer del Teatro Comunale "G.Verdi", lo scorso 14 febbraio (festività di San Valentino) una manifestazione dedicata alla

violenza sulle donne, celebrata a livello mondiale. Notevole la partecipazione delle Socie dell'ARCIDONNA, le quali tutte insieme, ammantate di sciarpa rossa su cappotto nero (simbolo del sangue versato dalle donne e del lutto che ne viene), hanno vivacizzato il pomeriggio del 14 febbraio con video e musica ad hoc, insieme ad altri rappresentanti delle locali Associazioni.

## GRAZIE, SANTITÀ'!



*...grazie Santità per averci ricordato che il vero Padre è Cristo, ed è Lui la guida, ogni Suo ministro è pur sempre un uomo.*

all'interno

## COSTRUIRE IL NOSTRO FUTURO creativa-mente

Ada Carano

Mancanza di lavoro e elezioni politiche: queste sono, insieme alle dimissioni di Papa Benedetto XVI, le vicende trattate maggiormente dai mass-media in questo periodo, e gli argomenti più gettonati nelle conversazioni quotidiane tra la gente comune. Il primo, in particolare, non è un fenomeno del momento, perché ormai da tempo un tasto dolente dell'Italia, oggetto di incessanti lamentele e proteste da parte dei cittadini, soprattutto i giovani, e sembra non avere una prossima soluzione; ci si affida all'uno o all'altro politico, ci si sente sfiduciati e impotenti davanti al problema. I giovani, in particolare, vedono nella crisi economica un ostacolo alla loro realizzazione personale, e non riescono a guardare il futuro con ottimismo, quasi sicuri che, rimanendo in Italia, non faranno il lavoro per cui hanno studiato o studieranno; la crisi è un iceberg pronto a far affondare il Titanic della loro vita. Sottovalutata è soprattutto l'Italia meridionale, considerata spesso regredita, povera, invivibile perché non ha nulla da offrire in quanto a lavoro, qualità di vita, futuro. Per questo motivo, vi è particolarmente

diffuso il fenomeno della "fuga di cervelli", cioè l'emigrazione di persone di talento o alta specializzazione professionale, verso Paesi stranieri, e in questo caso verso l'Italia del nord. Vedendo il loro futuro incerto, questi giovani cercano sicurezza, e le cercano in posti lontani, molte volte senza considerare altre possibilità, restando con i paraocchi, non vedendo che possono esserci altri modi per realizzarsi senza fuggire dal problema. La creatività potrebbe essere una soluzione importante per il futuro dei giovani: "inventare" lavori, particolari strutture assenti in luoghi che le necessitano o qualsiasi altro tipo di attività con intelligenza e previdenza. Ciò potrebbe portarli a non emigrare, a creare qualcosa di positivo nei luoghi in cui vivono, migliorare le cose invece di scappare per trovare realtà migliori; tutti dovrebbero seguire il motto che alcuni di loro già mettono in pratica, "Restare per cambiare, cambiare per restare". Ognuno può provare a costruirsi un futuro, e ha buone speranze di riuscirci se vi impegna impegno, determinazione e pazienza, ma soprattutto se lo fa creativamente.

## RIECCOLO, IL NOSTRO ZIFATTILLO

Ciro Garofalo

a pag. 2

**DUEMME**

Oltre l'assistenza.

C.so Leone Mucci, 66  
Tel./Fax 0882.37.60.55  
SAN SEVERO  
e-mail duemmesansevero@yahoo.it

ALI TURBOCHOP Ariete IMETEC  
 CAT GFERRARI FOPPAPEDRETTI



# APULIA MOTOR COMPANY

AUTOMOBILI DAL 1965. LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.

VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA RICAMBI



HYUNDAI



# PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

## RIECCOLO, IL NOSTRO ZIFATTILLO

Erano le 11 della prima domenica di marzo e, non potendo fare altro, cercavo pace su uno dei sedili di piazza Allegato, facendo finta di scorrere le pagine della "Gazzetta". In realtà, prestavo attenzione al dibattito in corso fra alcuni anziani seduti sulla vicina panchina. Dirigevo l'orchestra Zifattillo, come l'avevo visto tre anni fa, quando, davanti alla Camera del Lavoro, 'dissertava', insieme ad altri, sui problemi cittadini. Stavolta, però, gli animi erano più accesi, essendovi all'ordine del giorno argomenti ancora più scottanti.

Non è insolito, da noi, assistere a discussioni di tal genere fra gruppi di persone, specie anziani, fatte ad alta voce e, a volte, con fervore eccessivo. Capita sovente di incontrarli un po' dovunque: in Piazza Allegato, nella Villa comunale, nel giardino della Casa di Riposo, sul viale della Villa, ed anche davanti ad alcune case, ove si riuniscono attorno ad un tavolino per giocare a carte, senza però rinunciare a parlare di fatti nostri, tanto gli spunti non mancano mai.

Ed è bene che sia così, giacché a S. Severo non c'è l'abitudine di chiamare a raccolta, con molta frequenza, i cittadini, per informarli sui fatti accaduti e sui problemi da affrontare, ma, soprattutto, con l'animo predisposto ad ascoltare pareri e suggerimenti. "Zifatti, che ne dici? Stavolta li abbiamo fregati a tutti quanti. Sinistri, destri e centristi sono rimasti con na mano davanti e n'altra addietro e mo' debbono fare i conti con noi".

"Noi chi, Carlè?"  
"I grillini. Gli altri non ci credevano che Beppe li avrebbe messi nsaccoccia, e ora lo stanno sfottendo sette volte al giorno: "Ma tu che fai, ti decidi o no a farci sapere che intenzioni c'hai?". E Beppe risponde: "Io mi vado a sedere al Governo e voi mi dovete votare 'con na capezza ngann' (con una corda al collo), se nò torniamo a fare le lezioni e stavolta vi metto a tappeto e vi faccio scomparire a tutti quanti".

"Guagliù, calma! Ve lo dice questo povero fesso di Zifattillo, che ne ha viste di cotte e di crude e a tutte queste sceneggiate è ormai abituato. Vedrete che 'ruccelle e maruccelle' (bene o male) la questione si risolverà, perché CriCri (Grillo) non ha interesse a fare il prepotente e, se fa cadere il governo, la prossima volta potrebbe succedere che sparisse pure lui, come Fini e Di Pietro".

"Intanto, noi qua a S. Severo, che facciamo?"  
"Vastità, stiamo a vedere che combinano i nostri. Proprio in questi giorni ci hanno fatto sapere che sono arrivati i soldi per il Parco vicino al nuovo municipio".

"Caro Zifattillo, il guaio è che da noi siamo abituati a cominciare una cosa e poi a stopparla, per anni e anni, fino a dimenticarcela. Eccoti il solito elenco: la Cittadella degli Stu-

di, scomparsa; la Palazzina di via D'Aosta, ferma; il cantiere di via Umberto Fraccacreta, chiuso; le sgarrupate strade urbane, sistemate solo in minima parte; il grandioso progetto del trasferimento del Comune in via Martiri di Cefalonia, ridotto ad una modesta palazzina, dove ci stanno solo pochi uffici; la Piazza Allegato, partita alla grande e ridotta nello stato in cui oggi si trova; le due scuole fra la 'Palmieri' e il 'Pianeta', da tanto tempo finite e mai utilizzate, mentre il Comune spende un sacco di soldi per l'affitto di altri locali. E non finisce qua".

"Senti a me, Virgì, se è così, è meglio che il nuovo Parco non lo accominciano, sennò fra cinque o sei anni ci sarà n'altra brutta figura. Nessuno dice che il Parco non ci vuole, che anzi l'idea è bbuona, perché servirebbe a migliaia di persone che abitano in quella zona, ma attenzione a fare le cose per bene e a stare con le 'recchie cricche' (stare attenti), perché già qualche duno aveva pensato di metterci dentro pure la piscina. Eppoi, quello 'streviz' (strano) nome che gli anno messo non ci azzecca proprio con noi poveri cristi che non sappiamo l'inglese e chi lo sa come lo stroppieremo. Sono convinto che il popolo sanseverese lo chiamerà 'Parco', e basta".

"Carlù, ci siamo scordati che c'è un altro fatto importante, perché una porzione del terreno è da tempo recintata ed occupata da uno che vi ha piantato alberi, vi ha costruito una casarella con condizionatore e antenna TV e ci ha messo pure baracche, baracchelle e tettoie in cui alleva animali. O la cosa si aggiusta bonariamente, oppure, se finisce a causa, il Parco lo vediamo col cannocchiale. Se poi lo vogliono fare per forza, lasciando quello dove sta adesso, chi andrà a riposarsi o a fare ginnastica nel Parco, dovrà abbituarsi al 'chicchiricchi' dei galli e ai 'quà-quà-quà delle papere'. A questo punto è giunto, trafelato, un tizio, con la faccia visibilmente stravolta.

"Che ti è successo, Severi?"  
"Eh, caro Zifattillo, qua non si può più campare, manco se ti fai i fatti tuoi e non rompi i 'zzebbedei' a nisciuno. Dal giorno delle erezioni stò passando i guai miei che DDio non me li doveva mandare".

"Ma si può capire quali sono sti guai?"  
"Come sapete, io sono un miratore di Berlusconi, che gli voglio bene come a un figlio per tutto quello che ha fatto per gli italiani...".

"Ma soprattutto per lui".  
"Iucci, non accominciare con le solite stronzate. Quando poi Silvio mi ha mandato la lettera per l'Imu, io gli ho voluto ancora più bene e domenica, alla sezione, subito gli ho messo la croce sopra, con tanta forza che quasi stracciai il foglio. Il guaio è successo quando sono uscito dalla cabina e mi anno dato ndietro la

tessera della votazione, dove non avevano scritto niente. "Presidè", cioè detto, "quà mi dovete scrivere che io ò votato a Berlusconi, come risulta dalla mia scheda. Prendetela e controllate". "E' na parola", è risposto il Presidente, "la scheda stà nello scatolone e non si può prenderla. Comunque, noi non possiamo dichiarare niente, perché il voto è segreto...".

"E aveva ragione!"  
"Ma pure io avevo ragione e gli ò detto, ncazzato: "Presidè, abbodate che Silvio mi ha promesso che se votavo per lui mi rimborsava l'Imu. Mò che esco di qua debbo andare al partito a farmi dare i soldi, ma quelli mi diranno "Ma chi ti conosce? Dove sta scritto che ài votato per noi?"

"E io quale documento ciò in mano?". Nsomma è andato a finire che è venuta la Polizzia che m'ha ccompagnato accasa".

"E tu, dopo na settimana, sei ancora arrabbiato?"  
"Per forza, perché stammatina m'anno chiamato alla Polizzia e gli ò dovuto spiegare tutto. Ma il Commissario m'ha fatto capire che Berlusconi non l'aveva promesso solo a me, ma a tutti i italiani, se vinceva. "Come, come, Commissà, questo significa che se usciva Silvio, anche quello stronzo di mio cognato, che à votato a Bersani, doveva avere l'Imu ndietro?". "Proprio così", ha risposto, e mi à lasciato andare. Ma io ciò il fegato a pezzi per la rabbia. Zifatti, ti pare giusto tutto questo?"

"Severi, il fatto è che tu hai sempre creduto in Berlusconi come se fosse Dio, e tutto quello che dice per te è verità, oppure lo interpreti a modo tuo. Ti voglio raccontare un fatto che mi è successo tanti e tanti anni fa. Quando c'è stata l'ultima guerra, mi hanno chiamato e io, per scappottarmela, consigliato da un amico, ho detto che ero ermafrodito".

"Madonna, che brutta malattia è?"  
"Sono quelli che nascono con due organi, cioè, per spiegarli 'papale papale', con il sesso maschile insieme a quello femminile".

"Poveri disgraziati!"  
"Però, cianno doppia soddisfazione".  
"Dunque, stavo dicendo che, alla visita, il capitano mi ha detto "Spogliati e fammi vedere". "Ma come, capitano, non mi credete?". "Figlio mio, capisco la tua vergogna, ma ho l'obbligo di accertare". Insomma, eravamo arrivati come nel film di Totò: "E livite livite a cammisella - A cammisella nò nò, nò nò". Fino a quando ha chiamato l'infermiere, che mi ha spogliato con la forza".

"E sé scoperto il trucco?"  
"Quello è stato più di mezz'ora a guardare, pure con le lente di ingrandimento, fino a quando è sbottato: "Io qua non vedo alcuna traccia di organo femminile". "Scusate, capitano, forse non ci siamo capiti. Non

dovete guardare là, perché io, da quando sono nato, l'organo femminile c'è l'ho qua, ficcato nel cervello, come un chiodo fisso". Mi ha guardato con un mezzo sorriso e poi mi ha dichiarato abile, facendomi sbattere in Russia, dove ho passato i guai miei".

"Zifatti, ma questo che ci azzecca con me?"  
"Ci azzecca, caro Severino, ci azzecca, perché tu somigli proprio a me. Solo che cambia, come dire, la 'fissazione'. Uno come Berlusconi tu hai cominciato a sognarlo da che sei nato e, quando poi è comparso in politica, te lo sei messo in quella 'coccia tosta' (testa dura) che c'hai, e nessuno sarà mai capace di fartelo scordare".

A questo punto l'assemblea s'è sciolta, perché a tutti era venuta fame.

### Lions Club San Severo

## WE SERVE



Il 16 febbraio 2013, presso l'Hotel Cicolella di San Severo, si è tenuta la conferenza "Infertilità e Procreazione assistita", organizzata dal locale Lions Club nell'ambito delle attività di servizio a favore della comunità locale.

Il Presidente del Lions Club di San Severo, Dott. Vinicio Calabrese, ha presentato la conferenza all'affollata platea, evidenziando tra l'altro come purtroppo l'infertilità è tra i problemi emergenti del nostro tempo in quanto il 10-15% delle coppie ne è affetta. Al termine del suo discorso introduttivo, il Presidente Calabrese ha presentato l'illustre relatore del meeting, il Prof. Dott. Antonio La Marca, originario di San Severo, dirigente medico presso la clinica di Ginecologia e Ostetricia del Policlinico Universitario di Modena, Professore Associato presso la Facoltà di Medicina della stessa Università, con competenza specifica riconosciuta anche a

livello internazionale e autore di 106 lavori su riviste indicizzate del settore. Il Dott. Antonio La Marca ha esposto con grande dovizia di particolari, di approfondimenti e di statistiche l'argomento dell'infertilità, evidenziando in particolare la situazione italiana e descrivendo a riguardo le tecniche tradizionali e quelle più moderne ed avanzate di procreazione assistita che attualmente ottengono lusinghieri risultati per quanto concerne l'obiettivo della desiderata fecondazione. Gli argomenti discussi hanno pertanto suscitato grande attenzione da parte del numeroso pubblico presente in sala, in particolare di quello specificamente interessato alla problematica trattata. Per il locale Lions Club, nello specifico contesto di organizzazione di conferenze di utilità a favore della cittadinanza, una riuscitissima serata all'insegna del motto lionistico "We serve".

**Arte Grafica e Contabilità s.r.l.** AFFILIATO Sufisiti

Stampa Litotipografica e Digitale  
Moduli continui - Etichette a foglio e in bobina

Litotipografia: Viale G. Checchia Rispoli, 321/5 | Tel. 0882.331221 | Fax 0882.336608  
Punto vendita: C.so G. Fortunato, 64/66 | Tel. 0882.248019 | Fax 0882.243370  
71016 San Severo (FG) | e-mail: artegraficacontabilitasrl@legalmail.it

# IL DESTINO DELL'ITALIA

Vittorio Antonacci



Se dovesse capitare che i partiti politici non riescano ad esprimere una valida maggioranza, la forza della ragione dovrebbe convincere tutti a sedere attorno ad un tavolo e, considerate le condizioni in cui si trova la nazione, dare vita ad un governo di unità nazionale nel quale, messe da parte le ostilità e le diatribe che nascono dalla dialettica politica, impegnarsi soltanto ad avviare a soluzione i problemi che più ci assillano. Solo un altissimo senso di responsabilità verso i destini nostri e dei futuri italiani dovrebbe esprimersi in questa vicenda. Basterebbe che quegli eletti ricordassero tutti i richiami fatti nel corso della propaganda elettorale, tutti gli sbandierati (in maniera unanime) maggiori problemi dell'Italia e metterli quindi sul tavolo, non solo per parlarne ma per risolverli.

La prima questione è quella del risparmio sulle spese dello Stato che costituiscono una voragine; perché solo così è possibile procedere alla riduzione delle imposte che, ormai, ci strangolano.

Allora, vanno abolite le province, senza esitazioni, senza distinguo o ripensamenti; quindi va ridotto drasticamente il numero dei parlamentari, delle auto blu, delle scorte e vanno ridotte ai dieci per cento i rimborsi ai partiti. Ogni amministrazione va resa responsabile della ricerca ed eliminazione degli sprechi, sotto minaccia di durissime pene ai funzionari al comando.

Si possono trarre risorse dalla vendita di parte del patrimonio statale che tuttora giace improduttivo.

Per rimettere in moto l'economia, dovranno essere coinvolte le banche, assegnando loro il compito di moltiplicare le possibilità di affidamenti alle imprese, specie quelle edili che costituiscono un volano eccezionale per l'intera economia, oltre a facilitare la concessione di mutui alle famiglie.

Ci sarà pure un modo per ottenere questo coinvolgimento degli istituti bancari! Solo in questo modo si rimette in moto il complesso ciclo del lavoro e dei consumi.

Allo stesso tempo, si potrebbero trovare i sistemi più adatti per spingere gli Italiani a comprare i titoli del debito pubblico (BOT, CCT e gli altri) per esempio sostituendo i premi in denaro di tutte le lotterie con l'assegnazione di titoli del debito pubblico: sarebbe un modo virtuoso di insegnare il risparmio e, nel contempo, sottrarre il nostro debito dalle mani estranee. Anche il pagamento di tutte le multe potrebbe essere sostituito con la consegna di titoli del debito pubblico, per somma equivalente, che poi l'amministrazione dovrebbe distruggere, senza dover pagare interesse alcuno. A questi primi atti dovrebbe seguire la riduzione gradua-

le dell'IMU: per il 2013 per il 50% sulla prima casa; per il 2014 togliere l'altro 50% dalla prima casa e ridurre al 60% quella sugli altri immobili: insomma dare a chi vuole investire in immobili la certezza che il carico fiscale si riporta nell'immediato futuro alle misure anti-IMU.

Dato l'avvio a questi pochi provvedimenti, comincerebbe a muoversi un circolo virtuoso che darebbe respiro all'economia e consentirebbe a tante imprese di riprendere a lavorare, con la necessità quindi di assumere personale e tornare alla competizione.

Restano da riformare la giustizia, la scuola, la sanità, il lavoro, la ricerca e altre criticità e scusate se è poco.

Questo si può fare solo se i politici si mettono la mano sulla coscienza ed agiscono come se fossimo in stato di guerra. Lo capiranno? Lo faranno?

### Curiosità

## Il più antico albergo di Mosca

S. Del Carretto

Nato alla fine del 1800 sulle ceneri di un vecchio albergo, il **Metropol venne** inaugurato nel 1905, con 400 stanze sontuosamente arredate e una splendida facciata liberty, con vista delle guglie del Cremlino.

Nel 1917, con la rivoluzione russa, divenne fortino dei militari dello zar nella resistenza contro i comunisti. Poi divenne il quartier generale di Lenin.

Negli anni trenta tornò ad essere un albergo di lusso. Tra i suoi ospiti: Bernard Shaw, Bertold Brecht, John Steinbeck, Marlene Dietrich, Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve, Sharon Stone, Giorgio Armani, Michael Jackson, Barak Obama.

**OCCHIALI**  
COMPLETI DI LENTI MONOFOCALI  
CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO  
±2.00 ±2.00

da € ~~149.00~~

Ottica Greco  
contro la crisi:  
da € 119,00



PULIZIE UFFICI  
PULIZIE CONDOMINI  
ASSISTENZA  
INFERMIERISTICA

## IMPRESA DI PULIZIE

**LINX srl**

di Oreste Stocola

ASSISTENZA ANZIANI  
DISTRIBUZIONE MATERIALE  
PUBBLICITARIO  
AFFISSIONE MANIFESTI



Via Filippo Pelosi, 24 San Severo - Tel. 328.8230413 - www.impresadipulizielinx.jmdo.it - oryexpress@yahoo.it

# Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

## LA SANTA PASQUA E' LA NOSTRA CERTEZZA DI SALVEZZA

Scrivo Giovanni Papini: "Cristo risorto è il fondamento della nostra fede, la certezza che anche noi, con Lui e per Lui, risorgeremo alla vita immortale" (Vita di Cristo-Firenze 1954).

"Se Cristo non è risuscitato, la nostra predicazione è senza fondamento, -afferma S. Paolo - e la nostra fede è senza valore" (1 Cor 15,14).

E' questa sicurezza che ha portato milioni di martiri a sacrificare la vita, piuttosto che rinnegare Cristo, e altri milioni di santi di ogni razza, lingua e nazione lo hanno seguito sulla via della santità.

Scrivo A.M. Alessi: "Cristo è il fine, la mèta della nostra breve esistenza terrena. Gesù ha detto: "Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore vivrà" (Gv 11,25; Appuntamento in Paradiso, Roma,p.14).

E prova la validità di questa affermazione richiamando in vita Lazzaro, il fratello di Marta e Maria, da quattro giorni chiuso nel sepolcro (Gv 11,1-44).

E' una verità di fede da sempre professata e proclamata dalla Chiesa, confermata dalla testimonianza degli apostoli: "Risusciteranno i morti in Cristo (1 Tess 4,16).

La risurrezione di Cristo è la garanzia della nostra risurrezione: "Poiché a causa di Adamo venne la morte, a causa di Gesù verrà anche la risurrezione dei morti" (1 Cor 15,21).

Come Cristo, nostro capo, ha ripreso quello stesso corpo che era stato appeso sulla croce e per 40 giorni rimase sulla terra con gli apostoli e i discepoli, parlando, mangiando con loro, invitandoli a toccarlo per fugare ogni dubbio: "Un fantasma non ha carne e ossa come vedete che ho io" (Lc 2439), così questo stesso nostro corpo risorgerà, anche se in una forma nuova,

glorioso, incorruttibile, immortale, come quello di Cristo uscito dal sepolcro e ascese poi al cielo davanti a loro. Gesù precisa come l'anima sopravvive al corpo, avvertendo: "Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno il potere di uccidere l'anima; temete piuttosto chi ha il potere di uccidere l'anima; temete piuttosto chi ha il potere di far perire l'anima e il corpo" (Mt 10,28).

Queste ultime parole di Cristo

sono di scottante attualità in questa nostra epoca di edonismo e di corruzione che dilagano dappertutto e nella quale si fa ostentazione di amoralità come se fosse un trofeo, sia nella vita comune sia in quella politica. Per i credenti, però, Pasqua è festa di luce, di vita, di rinascita spirituale. Giunga a tutti i Lettori il mio sincero e gioioso augurio di una Santa Pasqua!

Don Mario

## 50 ANNI FA MORIVA LO SCRITTORE BEPPE FENOGLIO

Luciano Niro



tanto di riproporre analoghe figure e analoghe situazioni di racconto secondo tecniche espressive e strutturali sempre nuove.

Il tirocinio elaborativo mira in sostanza ad attutire l'urgenza memorialistica e autobiografica, lirica e nostalgica, dei fatti riferiti.

Lo stile di Fenoglio è disadorno ed asciutto, ma controllatissimo, il linguaggio intriso di forme dialettali, gergali e anglicizzanti, di neologismi e di sprezzature sintattiche.

La narrazione, tramata di cose e di fatti, è condotta con un distacco impietoso e spesso ironico che rovescia l'epica patetica e retorica della più tipica produzione neorealistica e giunge a toccare, sul filo delle circostanze storiche,

con pudore e con dignità, il groviglio di impulsi vitali, di passioni e di istinti elementari che presiede all'avventura umana dei personaggi.

Nel 1963, appena quarantunenne, stroncato da un cancro, moriva a Torino Beppe Fenoglio. Era nato ad Alba (Cuneo) nel 1922. Il suo libro più importante è il romanzo *Il partigiano Johnny*, pubblicato postumo (1968).

La lotta resistenziale e l'aspra realtà contadina delle Langhe sono i due temi centrali della narrativa di Fenoglio. Si tratta di una esperienza storica e umana, ideologica e sociale, che ritorna con costanza ossessiva nei suoi testi, ripresa e variata nel tempo attraverso un tormentato processo di revisione e di riscrittura,

## GRAZIE, SANTITA'!



siero; - grazie Santità per aver dichiarato la Sua fragilità, la Sua umana natura, la fallibilità delle Sue opere imperfette; - grazie Santità per averci ricordato che il vero Padre è Cristo, ed è Lui la guida, ogni Suo ministro è pur sempre un uomo; - grazie Santità per aver messo in discussione tante certezze; con la Sua rinuncia abbiamo smesso finalmente di guardare la nostra ombra; - grazie Santità per aver aperto la strada (ispirato dallo Spirito Santo) alle riforme, visto che cinquant'anni non sono bastati per cambiare; - grazie Santità per averci ricordato che la Fede senza le opere è morta, e chi opera nella vigna del Signore secondo i Suoi precetti? Quanta spocchia, quanti danni, quanta umana miseria!

- grazie Santità per aver scelto l'11 febbraio, anche la data ci fa riflettere: tra concordato e profezie fa da spartiacque la Libertà dell'uomo. Siamo stati creati a Sua immagine e il dono più grande che abbiamo ricevuto è il libero arbitrio.

Le auguro lunga vita, sperando che la clausura e il silenzio contribuiscano a conservarla. Le vigile ed operoso per il bene dei Cristiani, a quello della Chiesa ci penserà il futuro Papa. Illuminati dal CORTILE DEI GENTILI inauguriamo nel nostro Centro culturale "L.Einaudi" il PENSATOIO dei CREDENTI, un luogo di riflessione, discussione e dibattito aperto ai giovani e non solo.

Rosa Nicoletta Tomasono  
Dama dell'Ordine  
di San Silvestro Papa  
Presidente del Centro  
"Einaudi" San Severo

Non sempre l'11 porta sfortuna, ma a volte cambia il corso della Storia. Chi può dimenticarlo l'11 settembre 2001 quando la TV comunicava l'attentato e il crollo delle Torri Gemelle; sembrava un film dell'orrore, si stentava a credere... un attentato all'America sembrava fantascienza eppure era vero. E di quelle fumiganti macerie ancora dobbiamo scrollarci la polvere e chi sa quando si rimargineranno le ferite.

11 febbraio 2013 in un autogrill ci accingevamo a consumare un panino con i nostri cari amici ed ecco che la TV mandava in onda notizie incredibili (!) e come un mantra ripeteva che il Papa si era dimesso. Dopo il primo stupore, increduli zittimmo per seguire lo scorrere dei titoli. Non poteva trattarsi di uno scherzo di carnevale, è sempre valido il motto "scherza coi fanti e lascia stare i santi". Ancora una volta la Storia voltava pagina. E che pagina! Allo stupore seguì la riflessione e, considerando la levatura del Personaggio, la Sua cultura, la Sua Fede, la Sua intelligenza, la Sua esperienza, elementi che Gli consentirono l'elezione al soglio di Pietro, non posso che dire:

- grazie Santità per aver avuto il coraggio della rinuncia e la forza di proclamare la libertà e l'indipendenza del Suo pen-

## Fiocco celeste in casa Amoroso

### E' NATO MATTIA



Il 25 Febbraio u.s., la ciccina ha depresso il suo celeste fagottino nella culla prepara-

ta con tanto amore da Iris e Massimo: un fiore di bimbo, al quale è stato dato il nome di Mattia, e che con i suoi dolci sorrisi riempie di felicità i cuori di mamma e papà: Iris Reale e Massimo Amoroso.

I nonni Elio e Maria e gli zii Marcello, Luigi, Adalberto e Ilaria, fanno da corona a tanta gioia che per la terza volta ha reso genitori i nostri amici affezionati Iris e Massimo, già genitori dei piccoli Giuseppe e Clara. Auguri a tutti anche dalla famiglia del Corriere di San Severo, vicina alla famiglia Amoroso da vincoli di sincera amicizia.

## SOTTO A CHI TOCCA!

di Giuliano Giuliani

### AVANTI O IN ALTO ?

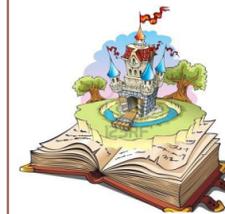


Esistono dei momenti, e sono i più belli e forse i soli di reale valore, di assoluta sincerità.

Momenti che nascono da un profondo meditare e guardare in se stessi e sono allora l'affermazione della raggiunta coerenza; o che nascono da un improvviso dubbio, da un'inattesa perplessità ed allora assumono quasi l'aspetto di una confessione e non sono che l'improvvisa affermazione della propria impotenza, la remissione, sincera e reale quanto l'altra, dell'individuo al tutto più grande di lui. Dire che sul mondo moderno grava un dilemma, è fare una semplice constatazione. Ben altro è, però, chiedersi se la strada su cui si corre sia di evoluzione o di involuzione. Sappiamo benissimo che, per la maggior parte, si è propensi a ragionare di cose del genere in termini concreti, il che, quasi sempre, vuol dire in termini economici. La verità? Un'umanità nuovamente rivolta alla ricerca dei suoi fini supremi; la vita intesa come conquista di coscienza interiore; l'economia al servizio della società e non più tiranna di essa; l'individuo ristabilito nella sua dignità di Uomo, operante in una sfera di diritti nascenti da doveri. Ma nessuno vuole guardare così in fondo. Si preferisce mascherare la verità. E allora avanti Grillo, indietro Satana cioè Berlusconi, ai lati Pierluigi con il banchiere Mario Monti sostenuto dalla Chiesa dei giorni nostri, che fa quadrato attorno all'IOR e manda in esilio Benedetto. Per noi i termini del problema sono chiari, la soluzione siamo andati a cercarla in fondo, laddove per guardare occorre coraggio. Non c'è che un mondo: questo contro cui lottiamo. Chi l'abbia condotto a tanto, ci interessa fino ad un certo punto. Ciò che realmente conta è che l'Italia fa parte dell'Europa e l'Europa fa parte del mondo. La soluzione definitiva dei problemi legati alla riforma fiscale, ai tagli delle spese, alla modernizzazione delle istituzioni, agli aiuti alle famiglie, ai premi alle imprese sui neo-assunti, al lavoro giovanile, alla difesa dei piccoli, degli anziani, dei deboli, dei diversamente abili, al rispetto per le donne, per l'ambiente, per tutto ciò che ci circonda, per tutto ciò che non ci appartiene non può non passare attraverso la riscoperta dell'Uomo che è innanzitutto cervello e cuore e poi pancia. Il denaro come mezzo, quindi, e non come fine. Rimettiamo al centro il Dio che si è fatto Uomo. Perché in tutti, prima o poi, è il sorgere del dubbio. In tutti, più o meno, è l'affannosa ricerca. In tutti, ora o più tardi, un momento di sincerità: si può andare avanti dimenticando ciò che è stato? Il cielo è il traguardo di chi vive sulla terra. Non ha senso, quindi, guardare temporaneamente avanti se non si mira in alto.

## CITTÀ DA FAVOLA

di Raffaele Niro



C'era una volta un paese nel quale formare una famiglia era più facile del suicidio. In questo paese il matrimonio era una festa di paese ed una festa per tutto il paese. C'era chi metteva i bicchieri, chi metteva i piatti, chi metteva il vino, chi metteva il maiale, un po' tutti mettevano i tavoli e le sedie e quel giorno li diventava

la festa di tutti. I figli pure venivano come conigli fino a dieci, dodici, quindici per famiglia. Non c'era un soldo da parte, una casa che garantisse i letti a tutti ed un angolo per ognuno, no. Tutto questo non c'era, ma c'erano i figli. Ed ogni volta, ad ogni figlio, una speranza. Quel paese naturalmente non c'è più. Oggi la gente non si sposa e se si sposa non fanno figli. Oggi è un paese che se ti arriva un figlio ti viene da piangere per lui perché questo sembra essere un paese senza speranza. E non si capisce se è un paese senza speranza perché è un paese senza figli o è un paese senza figli perché è un paese senza speranza. Non si capisce, forse. O si capisce troppo bene. Quando è successo cosa invece no. Quello non lo capiremo mai perché siamo talmente immersi nel nostro presente che lo viviamo già come futuro e quando arriva il futuro ci sembra essere, se non è, già passato.

raffaele.niro@gmail.com

**L'Antica Cantina**  
dal CSC 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA  
Viale San Bernardino, 94  
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076  
71016 SAN SEVERO (FG)

CORRIERE DI SAN SEVERO  
PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE

Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI  
Registrazione Tribunale di Foggia  
N. 146 del 23-2-1962  
Iscritto al N. 5784  
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Arte Grafica e Contabilità s.r.l.  
Corso G. Fortunato, 64 San Severo (FG)  
Tel. 0882.248019 - fax: 0882.331221  
artegraficacontabilitasr@legaimail.it

**ANGIULI**  
BOUTIQUE  
NUOVA  
COLLEZIONE 2013

Camouflage, Nappapini, North Ball, Jeordie's, Just for you, Hilfiger Denim, RefrigiWear, Calvin Klein Jeans, AJ, Armani Jeans, Henry Cottons, Cristofaiffe, CK, Blauer, Henri Lloyd, U.S. Polo Assn., Marina Militare, C.P.C.C. 92

Corso V. Emanuele II, 30 - SAN SEVERO - Tel. 0882 22 66 43 - www.angiuliboutique.it

allservicecapitanata@libero.it

**Au Service**

Amministrazioni Condominiali

Via De Ambrosio, 49 San Severo Tel. Fax: 0882.332327

**ARREDAMENTI CIPRIANI**

LE FABLIER, MAZZOLI ARREDAMENTI, SCAVOLINI, MERCANTINI GIORNO, NOTTE E ARMADIATURE, COLOMBINI, Stilema

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73 - www.arredamenticipriani.it

# DE PROFUNDIS

Antonio Censano\*



Gianfranco Fini è morto. Lo piangono la moglie Elisabetta, le figlie, i suoceri, il cognato Carlo (detto il monegasco) e basta. Non è maramaldesco questo annuncio funebre perché i lettori ricorderanno certo quanto verso il defunto ho detto in passato (almeno da quando è divenuto antifascista e, poi, capo del FLI) con "complimenti" ed "omaggi" di ogni genere in attesa di quello che ieri è stato il giusto, ma anche tardivo, epilogo di una vita costruita tutta su "affari" e tradimenti. Alla moglie resta la liquidazione come indennità di fine rapporto (euro 300.000 netti) ed una pensione di reversibilità lauta (euro 4.800 mensili netti per 14 mensilità) che lo Stato, anche con i miei soldi e nonostante la crisi, paga persino ai Gianfranco Iscariota. Nemmeno Monti lo piange, titolare ora di un gruppetto di

parlamentari che non inciderà, affatto, nella storia della prossima legislatura. Il Professore, autore di una mediocre e contraddittoria campagna elettorale, ha trascinato con sé nel disastro i suoi due mentori: Fini e Casini. Il primo fino al cimitero. La destra era già stata data per morta ma un inaspettato miracolo ha seppellito chi nutriva questa speranza rendendolo protagonista di un funerale celebratosi invece, proprio per lui, nel silenzio più assordante ed in una cappella sconosciuta. Avevano provato in tutti i modi a spartirsi il bottino dell'Italia che ripudia i giochi di salotto alla Montezemolo, abilmente amplificati da giornali e mass-media compiacenti. Per governare bisognerà fere i conti, piaccia o non piaccia, ancora con Berlusconi perché il segretario del PD ha fallito e si appresta "ad andare a pettinare le bambole". Se avesse dignità l'on. Bersani (una dignità da tempo

perduta nel mondo politico e che il defunto e ultimo ex presidente della Camera fu il più bravo ha tenere in oblio) dovrebbe dimettersi per consentire ad un Renzi di scaldare i motori per traghettare una sinistra moderna - purgata dei nipoti di Carlo Marx e dei figli e figliocci di Palmiro Togliatti - verso altri lidi dove possa trovare un rifugio sicuro la nave Italia. Il segretario del PD ha infatti gettato al vento un vantaggio che sembrava inattuabile e la sua campagna elettorale è stata tutta un autogol puntando, sin dall'inizio, su un risultato più che positivo. Ora il Cavaliere si prepara ad un nuovo miracolo perché dopo la vittoria sull'on. Bersani e Monti è necessaria una grande idea ed un grande progetto per riunificare i moderati.

**Con i Satana, tornati all'Inferno non è più peccato pensare a tanto e desiderare che questo avvenga!**

Avvocato\*

## COLLETTIVA DI PITTURA

Nella nuova sede del pittore Anselmo Maggio, in via Valleggio 50, dal 1° febbraio al 12 febbraio, si è tenuta una mostra collettiva dedicata al tema carnevalesco.

Hanno esposto le loro opere i pittori: **Anselmo Maggio, Antonio Venuti, Michele Vene, Vladimiro Vene, Grazia Mazzamurro, Emanuele Mazzamurro, Mirella Fantetti, Amalia Testa, Annalisa Pietrosino, Augusto Napolitano, Concetta Petracca, Maria d'Errico-Ramirez.**

Ha esordito il giovanissimo **Cristian Spada.**

Maria Teresa Savino (presidente dello "Scrigno") ha inaugurato la mostra; mentre il giornalista Luciano Niro (addetto stampa dello "Scrigno") e assiduo collaboratore del "Corriere" ha svolto una breve relazione, in cui ha focalizzato alcuni aspetti storico-antropologici che contraddistinguono la tradizione del Carnevale.

### Curiosità

## A Rouen 90 anni fa

S. Del Carretto

Per la prima volta nel 1923 è stata aperta al pubblico la stanza in cui nacque Gustave Flaubert nel 1821, il 12 dicembre, a Rouen. Grazie alle ricerche condotte dalla studiosa Arlette Dubois e alle lettere dello scrittore è stato possibile ricostruire la precisa disposizione delle stanze dell'edificio, l'Hotel Dieu, dove il padre di Flaubert, che vi abitava con la famiglia era capo chirurgo "nell'anfiteatro di dissezione". E il giovane Gustave con la sorella, ragazzini entrambi, si divertivano a spiare il padre che sezionava

I cadaveri, arrampicandosi alle finestre. Da qui le descrizioni realistiche dello scrittore, spesso orribili e spaventose, di cadaveri in decomposizione e di eventi cruenti.

dall'Asia e dall'Australia, dal Canada e dagli Stati Uniti. E tra i locali, oltre ai garganici: Matteo Fiorentino e Antonella Saggese, Isabella Falco, Luigi Rodio e Tiziana Nido, si segnala la presenza di due pittrici di San Severo, già note nel campo artistico locale e nazionale per avere più volte partecipato a mostre e rassegne in Italia e all'estero: - Maria Anna Bernardini con NAUTILUS (olio su tela) - Esilde Rendina con PETALI 7 (olio su tela). Interessante e di elegante veste editoriale il CATALOGO della Mostra, ulteriore conferma della validità della iniziativa artistica e culturale giunta ormai alla sua 15/a edizione.

### Guardia di Finanza

## 297 ALLIEVI MARESCIALLI. LE CANDIDATURE VANNO PRESENTATE ENTRO IL 21 MARZO



È indetto un concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di 297 allievi marescialli all'85° corso presso la Scuola ispettori e sovrintendenti della Guardia di finanza, per l'anno accademico 2013/2014. Domande entro il 21 marzo 2013. Le procedure concorsuali prevedono l'espletamento di una prova preliminare consistente in questionari a risposta multipla, una prova scritta di composizione italiana, accertamenti dell'idoneità psicofisica e attitudinale, una prova orale di cultura generale, un esame facoltativo in una o più lingue estere consistente in una prova scritta ed una prova orale per ciascuna lingua prescelta, ed una prova facoltativa di informatica.

Posti a concorso 1.297 posti per allievi marescialli della Guardia di finanza saranno distribuiti tra: 267 allievi marescialli del contingente ordinario; 30 allievi marescialli del contingente di mare, così suddivisi: 8 per la specializzazione di nocchiere abilitato al comando; 18 per la specializzazione tecnico di macchine; 4 per la specializzazione relativa a tecnico dei

sistemi elettronici di comunicazione. Requisiti: Possono partecipare al concorso per l'accesso alla Scuola ispettori e sovrintendenti della Guardia di finanza: gli appartenenti al ruolo sovrintendenti ed al

ruolo appuntati e finanzieri, gli allievi finanzieri nonché gli ufficiali di complemento del Corpo della Guardia di finanza che: non abbiano superato il 35° anno di età; siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione all'università; Possono partecipare al concorso tutti i cittadini italiani che: abbiano un'età tra i 18 e i 26 anni; godano dei diritti civili e politici; siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria; siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione all'università. La domanda [www.gdf.gov.it](http://www.gdf.gov.it) - area "concorsi Online"

### Anche a San Severo

## EFFETTO GRILLO



### L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

## L'INVITO

Mi è giunto di sorpresa pur l'invito da parte del più noto tra gli istrioni, spiegandomi fra l'altro le ragioni per come sostenere il suo partito.

E conoscendo certe mie passioni, ha ben capito che l'avrei gradito, non solo, ma ha pure preferito darmi all'uopo alcune indicazioni.

Con lui, ha scritto, è sempre carnevale: si balla in mutande e senza gonne nel noto harem del tutto personale.

Il posto, assai magico e solenne, è ricco di eunuchi e belle donne, in cui la più vecchia è una ventenne.

### Le lettere,

**firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:**  
**Corriere di San Severo,**  
**via Morgagni, 9**  
**71016 San Severo**  
**Tel. e fax: 0882-223877**



[www.corrieredisansevero.it](http://www.corrieredisansevero.it)

## L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



## LA RESA DEI CONTI

Nel momento in cui scrivo questa nota due fatti si staccano su tutto: la sede papale vacante e la sostanziale ingovernabilità del nostro paese. Sono sicuramente due elementi tra loro staccati: però, la loro concomitanza rende più incerto il nostro orizzonte, pubblico e direi anche privato. Sì, anche privato perché le nostre vite individuali perdono degli agganci sicuri. Ovviamente, tutto è in evoluzione e quindi è possibile o probabile che nel momento in cui avete tra le mani il "Corriere" la situazione sia meno preoccupante o addirittura quasi serena. Chi lo sa.

Di certo, si ha la sensazione di essere arrivati a una sorta di "resa dei conti": per così dire, a una situazione di non ritorno. Una situazione molto difficile, in cui ciascuno di noi sembra giocare tutto: il presente e soprattutto il futuro, prossimo e meno prossimo. Le preoccupazioni non mancano. L'auspicio è quello di riuscire a superare il momento pesante, di poter respirare. Ma si ha anche la sensazione che ci attendono altri giorni sicuramente non facili. Speriamo di avere la forza di affrontarli.

## LA MOSTRA INTERNAZIONALE 2013 DI ARTE PITTORICA A VICO DEL GARGANO CON DUE PITTRICI DI SAN SEVERO

S. Del Carretto

Un evento artistico di notevole portata a Vico del Gargano, la ridente cittadina che ogni anno accoglie pittori provenienti dall'Italia e dall'estero. L'evento abitualmente cade in concomitanza dei festeggiamenti in onore del patrono San Valentino, il 14 febbraio, ricorrenza che si svolge ogni anno tra un tripudio di agrumi, arance e limoni che invadono strade e piazze della cittadina così ricca di testimonianze antiche: fregi e portali elaborati, bifore e timpani mistilinei, vicoli e piazzette, comignoli e pinnacoli di eccezionale valenza artistica, tesori architettonici che attraggono

l'attenzione dei visitatori in ogni periodo dell'anno, sia d'estate tra la frescura collinare e sia d'inverno tra il gelo pungente dei violetti deserti e silenziosi che invitano alla meditazione. Puntuali all'appuntamento, come sempre, della RASSEGNA INTERNAZIONALE DI ARTE CONTEMPORANEA, organizzata e curata dall'Associazione "Nuova Vico in Arte" (Presidente Matteo Fiorentino), oltre 40 artisti hanno vivacizzato la manifestazione, fra italiani e stranieri provenienti da Francia e Polonia, Romania e Danimarca, Israele e Germania, Austria e Svezia, Irlanda e Inghilterra, oltre che

## Tecnosistemi

PERSONAL COMPUTER FOTOCOPIATORI REGISTRATORI DI CASA MOBILI PER UFFICIO

- CPU: AMD E 450  
- RAM: 2 GB  
- HD: 320 GB

## PC ALL IN ONE

6 Porte USB  
Windows 7

€ 279,00



Wi-Fi Integrata Lettore MCard

Via Minuziano 19, 21 - Tel. e Fax: 0882.227113  
email: [ecnosistemisrl@tiscali.it](mailto:ecnosistemisrl@tiscali.it)

## Pantamarmi srl



Top Cucina - Top e Arredo bagno  
Arredamenti negozi, Bar e Attività Commerciali -  
Contract per alberghi e strutture turistiche

S.S. 89 Km. 5+800 San Severo - C.P. 187 - Tel. 0882.242103 Fax: 0882.070026 - [www.pantamarmi.com](http://www.pantamarmi.com) - [pantamarmi@tiscali.it](mailto:pantamarmi@tiscali.it)



## ASSOCIAZIONE MARMO E PIETRA DI APRICENA

Attività di organizzazioni eventi culturali e ricerche

[assomarmoe Pietra@libero.it](mailto:assomarmoe Pietra@libero.it)

S.S. 89 Km. 5+800 San Severo - C.P. 187 -  
Tel. 0882.242103 - Fax: 0882.070026



# ... alla rete

## Cronaca di una NON vittoria annunciata

Quello che i più temevano si è verificato e dalle urne è uscito il verdetto meno auspicabile: la montagna ha partorito il ... topolino dell'ingovernabilità. Ancora una volta la maledizione della sinistra si è abbattuta sul candidato premier e la sua non vittoria echeggerà in tutto il mondo con il clamore che solo le italiane disavventure sanno produrre, vedi commenti al vetriolo del simpatico antagonista della cara Merkel, e con le immangiabili ripercussioni anche sul famigerato spread.

Ancora una volta infatti la vittoria, data per scontata, della gioiosa corazzata del centro sinistra si è infranta sullo scoglio delle urne.

Il sogno, a lungo accarezzato dall'aspirante premier, dopo il fastoso girovagare tra bagni di folla delle primarie sue giù per la penisola, si è sciolto come la neve al sole della imminente primavera.

Ora non gli resta che piangere, raccogliere i cocci e cercare di strappare un governicchio di transizione per la sua raffazzonata compagine e piatire un umiliante appoggio al signore del Vaffa... che dopo averlo paragonato al mitico Gargamella ora, senza mezzi termini, si spinge al paragone-horror "zombi" e lo invita a...farsi da parte.

La strategia fallimentare delle alleanze abbinate alla scarsa confidenza con i media, unitamente alle disavventure bancarie dell'ultimo periodo, hanno creato il mix fatale che in poche settimane ha sgretolato la convinzione degli italiani sull'affidabilità delle proposte e dei rappresentanti del centrosinistra per uscire dalla crisi.

Il risultato delle urne deve registrare anche, con un certo piacere, l'uscita di scena di tante vecchie volpi... rinate nei palazzi del potere da così tanti anni che a questo punto potrebbero restare a far parte degli

arredi di questi prestigiosi palazzi come trofei dell'avvento dell'era del Grillo.

E già! Se non si tratterà di una meteora, o meglio di un altro meteorite dati i tempi e i modi, i palazzi romani della politica tra un po' potrebbero diventare proprio a 5stelle, e senza i confort degli equivalenti hotels, se rispetteranno i proclami sulla parsimonia sbandierati di qua e di là.

I dubbi sull'affidabilità dell'armata grillina sono veramente tanti, considerata la scarsa preparazione specifica dei singoli eletti e la quantomeno complessa struttura della catena di comando interna al movimento.

La giovane compagine, impostata più per un gioco di rottura a tutto campo, vedi la notevole presenza di No Tav, ora si potrebbe trovare catapultata nella stanza dei bottoni con il delicato compito di dover gestire incarichi di governo e, in tal caso, quale delle fantasiose promesse elettorali riuscirebbero a realizzare?

Le poche dimostrazioni pratiche, dove hanno già ottenuto il governo della cosa pubblica, vedi Parma ad esempio, non sono ad oggi proprio esaltanti. Un dato però è certo, il Principe delle elezioni dell'ultimo ventennio è sicuramente Lui. Passano i Papi, i capi di stato, le tecnologie e via discorrendo, ma vincere, o perdere per una sola manciata di voti, è impresa solo per Lui, chapeau!!

In tanti in campagna elettorale hanno fatto riferimento al Macchiavelli ed invece hanno trascurato un tale G.B. Vico che un po' di tempo fa andava dicendo che bisogna far tesoro della storia perché gli avvenimenti nel tempo si ripetono e di fatti così è stato.... Berlusconi è sempre in vetta, o giù di lì, ed il centrosinistra che si...lecca le ferite, historia se repetit.

Ora come se ne esce? Ci chie-

deremo.

Qualcuno andrà a... smacchiare il famoso giaguaro, oramai terrorizzato al pensiero che sia giunta l'ora dopo tanto parlare.

Qualcun altro andrà a... pettinare le bambole a tempo pieno visto che con la politica ormai dovrebbe aver chiuso, speriamo!

Forse varrebbe la pena di percorrere la strada del Belgio dove, per chi non lo sapesse, per più di un anno sono stati guidati da un governo... uscente con l'incarico di gestire la sola ordinaria amministrazione ed alla fine hanno ridotto inconsciamente il debito pubblico e migliorato le condizioni generali del loro Stato.

È evidente che potremmo anche noi fare a meno tranquillamente di tanti amministratori degli ultimi anni.

Forse il buon senso comune e una fattiva volontà collaborativa, senza l'altisonanza di tanti arrogati venditori di fumo e unici depositari di competenze salva-patria, potrebbero farci stare sicuramente meglio.

AAA nuove professioni cercasi... Disinfestatori di grilli, o forse... programmatori di "antigrilli" informatici, e perché no... imbalsamatori di volpi e volponi...

Lanticasta

### 6 Aprile 1913 Un secolo fa muore Mon: Berardino Di Milia

S. Del Carretto



Francescano, l'illustre prelato domestico del Papa Leone 13° e del successore Pio 10°, nonché delegato Apostolico e Legato straordinario della Santa Sede nelle Repubbliche di Santo Domingo, Haiti e Venezuela, aveva collaborato nel 1887 alla scoperta, nella Cattedrale di Santo Domingo, dei resti mortali autentici del grande Cristoforo Colombo, morto nel 1506 a Valladolid in Spagna. Tornato in Italia il Di Milia fu vescovo di Larino per 20 anni. (Larino, che fu sede episcopale già dal 5° secolo).

#### LA DIGNITÀ DEL POPOLO DI SAN SEVERO:

### PROGETTARE ED ATTUARE UNA NUOVA REALTÀ PER IL NOSTRO PAESE

Nel corso della Storia locale, i cittadini sanseveresi sono stati protagonisti di impegno civile, di coraggio e fervore eroico, sin dal XIII sec. ad oggi. E' ancora viva, nella nostra memoria, la rivolta del popolo sanseverese contro la politica di Federico II, l'energica reazione contro i Borboni durante i moti del '21, la strenua difesa delle terre nel 1950 durante le lotte in Capitanata.

La nostra è una comunità di persone semplici, di uomini e donne che in tutte le epoche hanno lottato e lottano con dignità per i diritti e per la nostra terra.

Il tessuto sociale del nostro paese, ancora ricco di energie e risorse, merita e necessita risposte dalla politica che deve abbandonare la logica qualunquista attraverso interventi mirati a valorizzare, in un ambiente sano ed armonico, la scuola ed un rinnovato modello culturale.

Partiti animati da una classe numerosa di soggetti inadeguati, hanno alimentato un'amministrazione inutilmente ingombrante.

Oggi, infatti, la politica e l'amministrazione fanno da freno ad un paese che voglia esprimere e massimizzare le proprie potenzialità.

Tra pochi giorni spetterà di nuovo alla politica dare prova di aver compreso, fino in fondo, la gravità del momento, per non rendere vani i sacrifici imposti a noi cittadini.

Di questa crisi ricorderemo la difficoltà quotidiana delle famiglie a far quadrare i conti, la ricerca di un lavoro, affannosa e spesso vana dei giovani, il disorientamento e l'inconcludenza della classe politica.

Bisogna voltar pagina! Essenziali sono, quindi, nuove strategie comunicative che offrano maggiori potenziali-

tà di cambiamento attraverso modelli ed idee capaci di creare la differenza civica, sviluppando la coesione di conoscenza e di valori.

Il 24 e 25 febbraio è uno dei momenti in cui avremo la decisione in mano: una nuova coscienza sociale e morale deve richiamare i valori della legalità, della cultura, dell'antifascismo, dell'antirazzismo, insomma, del rispetto di ciascuna persona.

San Severo ha bisogno di un nuovo respiro, di energie alternative che garantiscano effettivi diritti, non solo proclamati: un ambiente non inquinato, la salute, lo studio, il lavoro, le pensioni, un reddito minimo garantito per tutti, perché nessuno si senta povero e svantaggiato.

L'obiettivo si può raggiungere con la tenacia di molte donne e uomini insieme, non da gente divisa, ma unita per il raggiungimento di un ideale comune.

Allora: "Il futuro da oggi"! La sfida culturale di San Severo per un rinnovato modo di intendere e di fare politica, è appena iniziata. Essere convinti del cambiamento è possibile!

E' un atto di coraggiosa responsabilità civica la promozione della qualità di vita del nostro paese, dove le persone diventino membri di uno stesso tessuto sociale, intervenendo nei problemi collettivi come se fossero i propri.

Bisogna recuperare la nostra tradizione, basata sulla tenacia del duro lavoro quotidiano e sulla caparbia volontà di testimoniare i nostri valori.

"Il nostro destino non è scelto per noi, ma da noi" (B. Obama)

Prof Antonio Demaio  
Dirigente dell'ITE  
San Severo



CASA cultura  
ECUMENICA spiritualità  
PER LA PACE impegno sociale

### LETTERA DI INVITO ALLA SOLIDARIETÀ COSTRUTTIVA

Carissimi, a Casa Eirene proviamo con l'aiuto di tutti gli amici e di coloro che hanno stima del nostro operato a dare una mano a coloro che sono in difficoltà e che hanno bisogno innanzitutto di ascolto, di integrazione sociale, di pacificazione interiore. A volte ci vengono poste innanzi delle situazioni di disagio economico a cui non ci pare giusto voltare le spalle. Così, quando c'è una necessità facciamo un appello via internet, descriviamo la situazione, responsabilizzando gli amici di Casa Eirene, e se ci sono persone che aderiscono, intraprendiamo l'iniziativa di sostegno. Il nostro compito è quello di sensibilizzare, di responsabilizzare e promuovere la solidarietà.

Tuttavia c'è una peculiarità. Generalmente non diamo soldi o elemosine in cambio di niente. Cioè, a meno che la persona bisognosa non sia malata o impossibilitata a muoversi, noi diamo l'aiuto facendo lavorare le persone o da noi o in qualche parrocchia che è in rete con noi. Dare soldi a chi può lavorare crea spesso gravi danni: dipendenza e pigrizia invece di dignità e riscatto umano e sociale. L'assistenzialismo e la "carità pelosa" o emotiva sono certo una modalità sbrigativa di aiuto ma non promuove sempre il valore della persona nel suo insieme.

Da ottobre in collaborazione con il Centro di aiuto alla Vita di San Severo, che a sua volta è in contatto con il Consultorio familiare dell'ASL stiamo aiutando una coppia che, versando in gravissime condizioni economiche, non si sentiva in grado di portare avanti una nuova gravidanza e aveva già deciso di interromperla. L'aborto era già stato programmato. Mancavano due giorni. Con gli amici che hanno aderito siamo riusciti a garantire alla coppia un buon aiuto economico mensile (fino a nove mesi dopo il parto) che ha scongiurato l'interruzione di gravidanza ed ora tra due mesi attendiamo la nascita di un bel maschietto. Questo può fare la vostra generosità, la generosità della gente. Un miracolo vero e proprio. Ci sono anche tanti ragazzi della Scuola Media Palmieri che hanno aderito con entusiasmo. Anche loro, con noi, sono i piccoli papà e mamme di questa nuova vita nascente.

Ci sono anche altre persone indigenti che sosteniamo ma sempre attraverso il lavoro. Chi non vuol lavorare, potendolo fare, non riceve nulla. Così teniamo lontani gli elemosinanti di professione che tolgono il pane a chi ha davvero bisogno.

Cari amici e lettori del Corriere, se volete partecipare anche voi al sostegno mensile per la nuova nascita oppure al nostro modo di soccorrere i bisognosi veniteci a trovare nella nostra sede di Via Daunia 41 (cell. 347 3711200 o email: casaeirene@libero.it) o versate la vostra quota al nostro IBAN: IT55 U 07601 15700 000057397184. A questo scopo potreste destinare i fioretti della Quaresima in corso o i digiuni del venerdì. Noi sanseveresi soprattutto non abbiamo scuse e ci dobbiamo distinguere per la nostra generosità visto che abbiamo l'onore di venerare come Patrona la Madonna che ha nel "Soccorso" il suo bellissimo titolo. E noi ne siamo orgogliosi. Con affetto.

Don Dino d'Aloia

**ERBORISTERIA**  
**MELOGRANO**  
di Iris Reale

**PROPOLI EVSP®**  
Erba Vita Solubile Propolis  
Biodisponibile

un efficace aiuto naturale

15 prodotti

Via d'Alfonso, 85 - Angolo Via Teano  
Appulo - San Severo - Tel. 0882.223234

**Soc. Agr. srl**  
**DUE D**  
di Demaio Domenico e De Matteo Vincenzo

**Produzione Olio Extravergine di Oliva**

**Molitura conto terzi**

**Vendita vino ed Olio Extravergine di Oliva**

Via Tardio, 17 Zona Industriale San Severo  
Tel. e Fax: 0882.334995 - 346.947478

**INVITO ALLA LETTURA**  
DI SILVANA DEL CARRETTO

**INDIANA**  
di George Sand

Di questa scrittrice francese, antesignana del femminismo, il bel romanzo che ha per titolo il nome della protagonista di origine creola. Ragazza pura, semplice, sposa un uomo maturo, rude, ma è poi presa da una passione incontrollata per il giovane Raimondo, che fa parte dell'alta società di Parigi. Il giovane è amante delle piacevoli relazioni con le donne, e Indiana, delusa, affronta delusioni e sacrifici, per finire poi, alla morte del marito, tra le braccia sincere del suo amico d'infanzia, nonché tutore. Il romanzo è tutto un susseguirsi di descrizioni amene della natura selvaggia dell'isole Borbone, ma è ricco soprattutto di profonde riflessioni e considerazioni dell'Autrice.

**DUEMME**

VENDITA ELETTRODOMESTICI  
LIBERA INSTALLAZIONE DA INCASSO

Centro Assistenza Autorizzato

Ariete, VORWERK Folletto, REMINGTON, SIMAC, EUR, FLEX, DeLonghi, Johnson, trevi, A FAMILY COMPANY, KENWOOD, MICHELINI, ARIAGEL SISTEMI PER LA CLIMATIZZAZIONE, SUPER CALOR, IMETEC

Asciugatrice Hoover Classe B € 389,00

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it

# NESSUN VINCITORE

Considerando tale chi può governare

Franco Lozupone

Non era difficile prevedere lo stallo esitato dalla competizione elettorale; così come non era azzardato prevedere l'affermazione del movimento di Grillo e la quasi simbolica presenza in Parlamento delle liste riconducibili al Presidente del Consiglio. La vera sorpresa è stata la rimonta di Berlusconi, che per un soffio non ha conquistato la maggioranza dei seggi alla Camera dei Deputati, e che a San Severo si afferma come primo partito. Non fa notizia il dato del PD, che anzi, nelle zone storicamente più caratterizzate a sinistra, fa registrare preoccupanti perdite. Lo stesso Vendola sembra avviarsi al declino, trascinato con se l'intero governo regionale.

Un certo qualunquismo sempre superficialmente giudice, critica aspramente Grillo, bollandolo

di assenza di programma, violenza, mancanza di democrazia interna e impreparazione degli eletti. Credo che il Movimento 5 stelle sarebbe da ringraziare: in un momento storico come quello presente, economicamente problematico, è invece riuscito a canalizzare la protesta, più che condivisibile, e l'insoddisfazione non soltanto da ricollegare al voto giovane.

Sulla democrazia interna non credo che altri abbiano da insegnare molto, mentre invece bisogna riconoscere a Grillo il coraggio di aver lanciato tantissimi giovani, provocando finalmente un ricambio generazionale di cui si avvertiva un'imprescindibile necessità, se in altri tempi storici la protesta è sfociata in moti violenti e nel 1992 ha conferito alla magistratura un'impropria determi-

nazione delle vicende politiche istituzionali, oggi, come già evidenziato, abbiamo persone in Parlamento animate da sentimenti di riforma dell'esistente con propositi di buona politica che vanno messi alla prova dell'abbraccio seducente del potere. In verità, fatta salva qualche estremizzazione, anche il programma contiene abbondanti percentuali di fattibilità, soprattutto in ordine allo smantellamento delle rendite di posizione, della casta, dei costi della politica e dell'aiuto delle fasce deboli. Che dire poi delle novità delle tecniche di campagna elettorale e di sensibilizzazione alla politica.

E' solo l'inizio di questa vera rivoluzione civile pacifica, tesa a ribaltare logiche parentali e lobbistiche: a quando lo tsunami su comuni, province e regioni?

## Futurgreen

### PROGETTO PAULOWNIA CLONE IN VITRO 112



Il sistema industriale deve rinnovarsi, e restituire nuove risorse oltre, che diversificate opportunità lavorative, in vista dei prossimi cambiamenti previsti dai piani di sviluppo territoriale". Lo ha detto Simona Rosito, team manager della Futurgreen, azienda leader in Capitanata nel settore delle fonti energetiche rinnovabili da biomasse, in occasione del meeting nazionale dell'Associazione "Fare Ambiente", tenutosi, giovedì 28 febbraio presso l'Università eCampus di Roma. Hanno partecipato al prestigioso evento in qualità di staff tecnico - scientifico, Marcello Amoroso e Soccorsa Comes, due cittadini di San Severo. Sono stati loro ad illustrare i passaggi cruciali del "Progetto Paulownia clone in vitro 112®", insieme alla centralità dell'analisi, del controllo, e dello studio di filiera. Gli agronomi ne avevano appena parlato, il mese scorso all'Accademia dei Georgofili di Firenze.

La proposta, ritenuta innovativa nel panorama nazionale ed internazionale, è stata accolta con favore dai rappresentanti dei coordinamenti regionali facenti capo al "Movimento ecologico europeo, diretto dal Presidente Vincenzo Pepe". L'iniziativa della Futurgreen, che si pone di clonare su tutto il territorio nazionale l'idea proveniente dal foggiano, gode attualmente del supporto di partner d'eccezione come: il Politecnico di Milano, l'E-Campus di Roma, l'Associazione "Fare Ambiente nazionale", Banca BCC di San Giovanni Rotondo, e dell'Università Cattolica Sacro Cuore sede di Piacenza e Cremona. Grazie all'accreditamento presso il dipartimento di Agraria della Cattolica Sacro Cuore l'azienda è stata rappresen-

tata alla "BioEnergy"2013, fiera cremonese tra le più prestigiose nel panorama delle rinnovabili. Lo stand è stato visitato anche dal Presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo, On. Paolo de Castro, oltre che dal Dottor Guidi, Presidente nazionale di Confagricoltura. Resistenza agli attacchi patogeni, elevata adattabilità alle basse ed alte temperature, garanzia nella selezione del "clone", non OGM, facilità di coltivazione, semplificazione nella preparazione del terreno, minima richiesta idrica e di nutrienti, soluzione tampone al rischio idrogeologico, di disboscamento, e desertificazione. Queste solo alcune delle caratteristiche, che hanno reso il "Progetto Paulownia clone 112®" un'autentica opportunità di innovazione nel mondo agricolo-forestale, apporto di benefici diretti ambientali ed economici. La "Well Forestry World Wide - Carbon emission", infatti, ha riconosciuto questa pianta come il miglior assorbitore di anidride carbonica, dichiarandola pianta per il futuro dell'umanità, grazie alle sue proprietà di sviluppo e rigenerazione. "La pianta grazie alle sue foglie larghe - spiega Simona Rosito - trasforma più anidride carbonica in ossigeno, e con le radici fittonanti (verticali) non invade il terreno, e non compromette l'equilibrio idrogeologico. Bassa è la richiesta idrica. Soltanto 900 metricubi per ettaro all'anno - evidenzia il dirigente - una qualità che ci fa prevalere sui pioppisti, che osteggiano la paulownia. Garanzia di prodotto e processo lungo tutta la filiera di produzione sia di energia elettrica, che di legno per l'industria del mobile - conclude - perchè quanto più si eleva la qualità della materia prima tanto più il sistema evolve dall'essere non solo efficiente, ma anche efficace."

## LO STRESS

### PIANETA FITNESS

a cura di Claudio Cocco

Ormai non c'è programma televisivo che tratti di salute in cui non si parli di prevenzione delle malattie. Forse i nostri governanti, hanno "intuito", che si potrebbe abbassare di molto la spesa sanitaria, semplicemente migliorando lo stile di vita di ognuno. A memoria, i nostri avi, avevano già la ricetta giusta dello star bene, ma si è andata perdendo negli anni con l'avvento della tecnologia e dei cibi spazzatura. Sicuramente si stava meglio quando si stava peggio. Oggi, invece, sentiamo parlare di integratori, sostitutivi dei pasti, pillole ed intugli miracolosi per dimagrire, quando la soluzione è a portata di mano. Ma la difficoltà, sta proprio nel vincere la pigrizia e, risulta più semplice, usare farmaci per il colesterolo, l'ipertensione e i trigliceridi, anziché ingurgitare meno cibo e fare un po' di moto in più. Sono cambiate le abitudini rispetto al passato (in peggio ovviamente), con la conseguenza di dover "gestire" nuove problematiche e malattie, legate al sovrappeso e allo stress. Ed è su quest'ultimo su cui vorrei soffermarmi e sulla sua gestione. Mai come



in questo periodo storico, sue ne parla tanto, e di quanto esso incida negativamente sul vissuto di ogni individuo. Non entro nel merito quali siano i fattori scatenanti, ne in una trattazione sociologica. E' indubbio, però che le problematiche legate a questa società la facciamo da padrone. Lo stress può essere di diversa natura: fisico, mentale, alimentare ecc. e lo si può definire come qualsiasi interazione che avviene col corpo atta a modificare il suo stato di benessere. Esso va ad alterare una serie di equilibri molto delicati, con modificazioni ormonali e metaboliche che, spesso, sfociano in vere e proprie patologie. Agisce principalmente sul sistema nervoso, attraverso la secrezione di ormoni prodotti ghiandole presenti nel cervello che, a loro volta, comandano altre ghiandole presenti in altri distretti.

Il corpo umano è una macchina estremamente complessa, che ha nei suoi equilibri la sua stessa perfezione. Ogni pensiero, positivo o negativo, ogni alimento o bevanda ingerita, induce una variazione ormonale. Senza voler entrare in ragionamenti complicati, connessi alla biochimica, voglio porre l'accento su un argomento spesso trascurato, ma che ha molto a che fare col "mal-essere" dell'individuo. Tanti sono gli effetti negativi legati allo stress. Spesso vengono confusi con vere e proprie patologie: calvizie, ritenzione idrica, tachicardia, ipertensione, disturbi del sonno e tanti altri sintomi che vengono curati con farmaci, ma che spesso, potrebbero essere tenuti sotto controllo, semplicemente migliorando lo stile di vita, passando per una corretta alimentazione e facendo del sano movimento. Da questa premessa che fondo il mio concetto di "Palestra", inteso come centro del "Ben-Essere", quale luogo di aggregazione e socializzazione, in cui praticare la giusta ginnastica, che sia consona ai propri ritmi e alle proprie capacità fisiche.

Se a tutto questo ci aggiungiamo un ambiente caldo ed accogliente, in sinergia con la musica terapia, si possono indurre effetti positivi sull'individuo, con l'arrivare laddove tante terapie hanno fallito. Riuscire a ritagliare del tempo alla propria persona, staccare la spina anche se per un breve lasso di tempo, condurrà a migliorare equilibri psicofisici molto delicati. E' altresì fondamentale, affidarsi ad operatori preparati e professionali che siano capaci di intervenire efficacemente, sulla base delle esigenze specifiche del singolo individuo. E se si vuole mirare al raggiungimento di risultati duraturi, bisognerà incamminarsi per un percorso che non sarà privo di ostacoli, tenendo fuori moda e tendenze del momento, diete drastiche e fai da te. La ricompensa, di contro, sarà il miglioramento della propria qualità di vita...che non è poco.

## Riceviamo e pubblichiamo

### IL VECCHIO CARO ACCALAPPIACANI!

Caro direttore, mi riferisco alla lettera della sig.ra Ada Carano apparsa sul numero scorso che parla di emergenza randagi. Tema che sempre più spesso appare sulle pagine del nostro giornale ma che niente e nessuno pare mettere rimedio. Ho letto che l'Enpa è una onlus. Vorrei sapere dove sta l'utilità sociale del sodalizio se per proteggere gli animali e in particolare i randagi ce li mette tra i piedi. Anche questo è uno dei tasselli che fanno della nostra città e dell'intera provincia l'ultima in classifica per qualità di vita. La droga, la disoccupazione, la violenza la micro e macro criminalità fanno tutt'uno con il degrado delle nostre periferie. Mettiamoci pure i cani. Che spettacolo de-

primente!! Faccio parte di quella nutrita schiera di podisti che ogni mattina con tuta e scarpe da ginnastica ci mettiamo a correre attorno al nuovo comune di Via Cefalonia sempre stando attenti al branco di cani che ormai sono di casa davanti all'ufficio tributi e in tutta la zona. Dirimpetto, a ridosso delle case popolari sul marciapiedi, ci sono due fatiscenti cucce che sono diventate un ricettacolo di topi. Il mangime che alcuni squilibrati animalisti depongono in ciotole maleodoranti alimentari i ratti.

Ce ne sono: fatevi un giro in zona. Ho fatto presente la cosa all'ufficio igiene e ambiente del Comune, ci passo attorno facendo jogging, ma nessuno

a tutto oggi si fatto carico del problema bonificando quel sito. Visto che non ci facciamo mancare nulla poco più avanti in via Apricena c'è un'area occupata da roulotte di nomadi ed extracomunitari. Si 'mbriacano davanti all'MD, eruttano strada facendo e vanno a svuotare l'intestino nella campagna circostante: i sindaci dovrebbero emanare ordinanze per vietare l'ingresso dei cani nei parchi o nei giardini e largo delle Foibe come piazza Cavallotti, piazza Allegato e tanti altri sono diventati luoghi di aggregazione per cani e padroni.

Mica ci si può sedere su una di quelle panchine senza avere attorno quattro zampe molesti. Ricordo con contentezza quando c'era l'accalappiacani con il furgoncino, nella villa comunale era vietato giocare a pallone e non si poteva entrare in bicicletta. Ora non solo biciclette ma i ciclomotori l'attraversano da un cancello all'altro. Si parla di civiltà e cultura della convivenza civica e poi si assiste a un degrado abnorme per l'enorme numero di randagi che bivaccano in ogni dove. Avete visto le tante macchine jepp e suv con cani a bordo che arrivano attorno a via Guareschi; aprono i portelloni e mandano gli animali a svuotare le viscere nel prato erboso, e quelli che allegramente con guinzaglio allungabile indifferenti se ne infischiano di far inciampare chi sta passando attorno o s'attorciglia al palo della luce; assieme agli altri che senza laccio li fanno cagare con assoluta indifferenza sui marciapiedi e chisseneffrega se deturpano l'arredo urbano. Sappino questi scritterati che ogni qualvolta calpesto escrementi canini ( pur troppo capita spesso ce ne sono talmente tanti per strada) li mando tanti di quegli accidenti che qualcuno arriverà a segno!

Danilo Donati

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a: Corriere di San Severo, via Morgagni, 9 71016 San Severo Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it

**Punto vendita**

**sigarette elettroniche e accessori**

scegli un nuovo modo di fumare!

**Cart Sales**  
p.ta San Marco

Via Zannotti, 95-95/A - San Severo  
Tel. 0882 224564

**FIT PLANET PALESTRA**

**FITNESS**  
Robband - Pilates - Step  
Zero Step - Boot Ball  
Ginnastica Posturale  
Aerodanza

**DANZA**  
Classica - Modern Jazz  
Contemporanea - Hip Hop  
Teatro Danza - Pilates  
Piloxing

Sono aperte le ISCRIZIONI!

C.so G. di Vittorio, 231 - San Severo (Fg) - Tel. 0882 603980 - 347 3548319 - www.fitplanet.biz

Cantina - Oleificio

**AGROFERTIL srl**

Acquistiamo olive e molitura conto terzi



**V. NONNO VITTORIO**

Vini e Olio

Sede legale: Via Leopardi, 12 - San Severo - Sede Operativa: Strada per San Severo Km. 2.5 C.da Baronale - Torremaggiore (FG) - Tel/Fax: 0882.383119 - Celli. 333.4838462

# MALEDETTA PRIMAVERA

Roberto Ricci e Rosanna Morelli

Gentilissimo Direttore, anche questo Mese, voglio dare il mio piccolo contributo alla Prevenzione, considerato che ci stiamo avvicinando pian piano alla Primavera, mi viene in mente di scrivere qualche notizia sullo stress psicofisico.

Sin dall'antichità lo stress veniva considerato come sintomo di avversità. affezioni e difficoltà con il trascorrere dei secoli fino ad arrivare agli inizi del 900 e fino ai nostri giorni, il significato non si è modificato del tutto, infatti pre-Stress si indica uno stato di tensione sia fisico che mentale dell'organismo, ma su una più ampia conoscenza per Stress s'intende una forma di squilibrio, di disturbo di uno sforzo che un individuo compie per evitare o affrontare una minaccia reale o immaginaria.

Può accadere, che nella nostra vita i problemi che dobbiamo affrontare sono veramente troppi, oppure il nostro organismo è particolarmente debilitato e quindi non riusciamo a sostenere il peso dei nostri impegni. Di fronte a una qualsiasi minaccia, l'uomo automaticamente si prepara a combattere o a fuggire (Meccanismo di Difesa o di Fuga). Non dimentichiamo che di fronte a uno stato di emergenza reale il corpo mantiene uno stato di difesa o di allerta fino a quando il pericolo non è passato, così il soggetto diventa esausto, e quando questo stato si prolunga, l'organismo entra in una fase chiamata STRESS CRONICO.

Lo stress agisce sulle cellule del sistema nervoso centrale, notizia importante... Esistono diversi tipi: stress cronico, come sopra descritto; stress specifico, stress aspecifico e in fine, mi limito a dare alcuni cenni lo stress che nasce da una mentalità sbagliata, dalla noia e dalla adesione a un modello di vita che non ci appartiene.

Per quanto riguarda i sintomi, bisogna ricordare che sono facilmente confondibili con altre comuni malattie, e per questo motivo prima

di concludere che i sintomi sono indotti dallo stress, il Medico deve indagare ed escludere le cause organiche, solo dopo una accurata diagnosi, escludendo così le problematiche organiche, si potrà fare diagnosi di Stress. I più comuni sintomi sono: Tachicardia ovvero accelerazione della frequenza cardiaca, sudorazione molto intensa, gastriti, secchezza delle fauci, dolori diffusi, indolenzimenti muscolari, agitazione, nervosismo, difficoltà di concentrazione, sensazione di stanchezza generale, insonnia, ansia, depressione e un calo delle difese immunitarie. Per la cura vi sono

molto consigli, esistono in commercio alcuni parafarmaci che con la giusta assunzione ristabiliscono il ritorno alla normale vita quotidiana, inoltre si parla anche di musicoterapia, massoterapia yoga aromaterapia ecc. Va ricordato sempre, che la migliore cura si ottiene, con la PREVENZIONE, cioè, evitare una vita sregolata, l'accumulo di tensioni eccessive durante la giornata, bisogna prendersi un momento di riposo per ricaricarsi, esercizio fisico per scaricare le tensioni e cercare di riposare un numero di ore sufficiente per affrontare meglio la giornata.

## LICEO CLASSICO "TONDI" PREMIAZIONE DEL CONCORSO ARTISTICO-LETTERARIO per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado

**SDC.** Per incoraggiare e promuovere "i giovani talenti" che a volte non riescono a esprimere le loro capacità creative senza essere stimolati e incoraggiati, il Liceo Classico "M. Tondi" di San Severo, che ha bandito un concorso artistico-letterario sul tema L'ASTRADA (poesia, racconto breve, produzione grafico-pittorica) intitolato alla Prof. Maria Vittoria Lamedica, ha premiato i ragazzi che si sono distinti per la loro produzione artistica sia nel campo letterario che grafico-pittorico, nel corso di una manifestazione nel pomeriggio dello scorso 4 marzo 2013 iniziata con i saluti del Sindaco avvocato Gianfranco Savino, e del Dirigente Scolastico Prof. ssa Renata La medica. Sono intervenute le prof. Maria Teresa Falcone e Maria Luisa Monno a commemorare la figura della Lamedica, donna di eccelse virtù morali, oltre che intellettuale di elevata cultura.

Tra i presenti non solo le famiglie dei numerosi giovani studenti che hanno partecipato al concorso, provenienti dalle Scuole Medie di Primo Grado della città, ma anche i Dirigenti di alcune Scuole di San Severo, i vecchi e i nuovi docenti, Nicola, Marina e Stefania figli della Prof. Maria Vittoria, e il consorte dott. Antonio Venturo. La manifestazione è stata allietata da un breve intermezzo musicale, eseguito alla tastiera dall'alunna del Liceo Classico Anna Sara Del Buono. Premianti - per la poesia: Giovanni Franco - Ex-aequo: Martina Vincitorio - per il racconto breve: Eleonora Di Nonno - per l'opera grafico-pittorica: Francesca Altobella. Numerosi libri e pergamene ricordo sono stati donati a tutti i ragazzi che hanno partecipato al concorso. Targhe e vocabolari per i vincitori delle singole sezioni. Per conservare e tramandare alle nuove generazioni il ricordo della Prof. Maria Vittoria Lamedica, l'iniziativa di un gruppo di docenti del Liceo Classico, vivamente impegnato per la positiva riuscita della manifestazione, ha suscitato viva commozione e piena adesione presso la comunità sanseverese che si augura di rivivere questo momento nelle prossime edizioni del concorso con una ricca partecipazione dei giovani studenti.

## Curiosità MOLTE DONNE, HANNO FATTO L'UNITÀ D'ITALIA

S. Del Carretto



"Grande più che non si crederebbe fu il numero delle donne uccise" scrisse Carlo Cattaneo dopo le cinque giornate di Milano. Sarte e ricamatrici, casalinghe e modiste, popolane ed intellettuali presero parte alla "costruzione dell'unità d'Italia". Cristina Trivulzio di Belgioioso e Antonietta De Pace (pugliese), Antonia Masanello ed Enrichetta Caracciolo, Rosalia Montemasson (unica donna che partì da Quarante con i Mille), e Margaret Fuller (americana), Colomba Antonietta e Giuditta Tavano e tante altre, su cui scrive Dacia Maraini nel suo libro **Donne del Risorgimento**.

## Lo Scrigno TRA CENTRO E PERIFERIA



A cura dell'associazione artistico-culturale "Lo Scrigno", lo scorso 27 febbraio, nella nuova sede della Biblioteca Comunale di San Severo, si è svolta un'interessantissima conferenza, dal titolo "Novecento letterario italiano tra centro e periferia". Relatore è stato il prof. Francesco Giuliani. La serata si è aperta con i saluti del sindaco Gianfranco Savino, della direttrice della Biblioteca Comunale Concetta Grimaldi e della presidente dello "Scrigno" Maria Teresa Savino. Alcune letture sono state effettuate da Raffaele Niro. Ha coordinato l'incontro culturale Luciano Niro, addetto stampa dell'associazione.

# "a me" oppure "mi" ?

Walter Scudero



Vorrei richiamare l'attenzione dei lettori su di un errore nel quale, ormai, incorriamo frequentemente e che, anzi, è divenuto quasi norma. Commettiamo questo errore quando diciamo: *a me stupisce, a me entusiasma, a me convince, a me colpisce...* I verbi "stupire", "entusiasmare", "convincere", "colpire" si costruiscono con il complemento oggetto e non con il complemento di termine. Io dico "Ho stupito mio figlio", e non "Ho stupito a mio figlio". Dico "Ho convinto lui", e non "Ho convinto a lui". Dico "Le vacanze hanno entusiasmato mia moglie", e non "Le vacanze hanno entusiasmato a mia moglie". Dico "Colpisce la volpe", e non "Colpisce alla volpe". Così pure devo dire "Chiamo Francesco!" e non "Chiamo a Francesco!" [Diverso è il caso di "telefonalo" o "lo telefono". Qui, invece, bisogna dire "telefonagli" o "gli telefono", perché il verbo "telefonare" regge il complemento di termine e non il complemento oggetto]. Ecco, quindi, che non posso dire "A me questa cosa stupisce" o "A me non convince", o "A me entusiasma".

La diffusione di questo errore di sintassi (ossia costruire un verbo con un complemento improprio) è talmente alta e stratificata che coinvolge tutti, indipendentemente dalla cultura e dal livello o dal tono del discorso. Lo ritroviamo, questo errore, nei talk show televisivi, come nei giornali quali il "Corriere della Sera", "la Repubblica", e quant'altri, nonché nei verbali della Camera. Intollerabile; davvero intollerabile! Ma da cosa nasce questo errore sintattico così diffuso, e perché tendiamo a non accorgercene? A questa domanda si può tentare di rispondere con delle ipotesi. Il tono paludato delle frasi ci svia, ci inganna e, dato che spesso ne costruiamo di retoriche e complesse, mettendo prima i complementi, poi i verbi, e infine i soggetti, siamo indotti a farci abbagliare dall'artificiosità della costruzione e finiamo per non porre attenzione alla sua correttezza. Solo se lo stesso errore ci viene presentato in un contesto piano, semplice come, ad es.: "Questa tua decisione stupisce a mio padre", allora ci rendiamo conto che quell'"a" è un errore. Una ipotesi, a motivazione

dell'errore e che ne compendia alquanto, è la seguente. Abbiamo nella testa un modello a costruire tutte le frasi che esprimono un gradimento o un rifiuto: è il modello del verbo "piacere", che si costruisce con il complemento di termine e, utilizzando il quale, esiste equivalenza tra la forma "mi piace" e quella "a me piace" (un'equivalenza che nasce dal fatto che la forma atona del pronome personale di prima e seconda persona singolare e plurale "mi", "ti", "ci", "vi", vale sia per il complemento oggetto sia per quello di termine). Influenzati da questa equivalenza "mi piace = a me piace", siamo portati a estenderla a tutti i verbi che esprimono gradimento o rifiuto, anche a quelli in cui il pronome personale atono non esprime un complemento di termine ma un complemento oggetto ("mi stupisce = stupisce me", che è differente da "mi piace = piace a me"). Ecco, insomma, che facciamo di tutta l'erba un fascio e trasformiamo il mi complemento oggetto dei verbi "stupire", "convincere", "colpire", in un a me; e questo è, ormai, diventato, per noi, giusto. L'altra motivazione potrebbe essere la seguente. Abbiamo imparato a scuola che non è corretto dire: "a me mi pare", ad es.: "a me mi pare". Più che di una vera e propria 'sgrammaticatura', si tratta, in questo caso semplicemente dell'uso di un elemento sovrabbondante, inutile secondo la logica. È, a volte, la scelta dello stile che giustifica la forzatura grammaticale dell'espressione: il valore rafforzativo di quel mi pleonastico è chiaro. Altri esempi: "a me non me la dai a intendere"; "lo so che a te non ti va questa faccenda". Ma attenzione: non dimentichiamo che la frase non solo corretta, ma anche preferibile nel novanta per cento dei casi è "a me pare", e così dicasi per gli altri esempi: "a me non la dai a intendere", "lo so che a te non va questa faccenda". Tuttavia, se prendiamo in esame il caso di "a me mi stupisce", beh, tale caso è diverso: qui l'errore di sintassi c'è ed è grosso, in quanto 'costringiamo' il verbo stupire a reggere contemporaneamente e nella stessa frase, il complemento di termine (a me), il che è scorretto, nonché il complemento oggetto (mi), il che è corretto (nel senso che stupisce me). Cosicché, per tema di incorrere in tale errore, ed evitare di dire "a me mi stupisce", noi aboliamo il mi, che è corretto, e conserviamo l'a me, che è scorretto, dicendo: "a me stupisce". Quando, invece, sarebbe sufficiente dire, correttamente e semplicemente: "mi stupisce" (cioè stupisce me) o, tutt'al più, dire, se proprio si intenda rafforzare la frase: "quanto a me"... la tal cosa... "mi stupisce".

## ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



### Professionisti Appuntamento al 13 agosto 2013

Sono oltre 2 milioni i professionisti interessati al nuovo adempimento che doveva andare in vigore il 13 agosto 2012 e prorogato al 13 agosto 2013 per problemi vari. Problemi che, purtroppo, sono rimasti tutti al loro posto considerato che le Compagnie di Assicurazioni continuano a non aver l'obbligo di assicurare il professionista e, quindi, di essere libere di rifiutare la copertura oppure di imporla a carissimo prezzo. Una situazione che solo i Ministeri competenti possono risolvere, in quanto il problema resta normativo. L'obiettivo, comunque, è quello di arrivare rapidamente a convenzioni low cost, standardizzate e adatte sia al singolo professionista con volume di affari non elevato, sia alle future società tra professionisti. Certo è che le Compagnie non sono mai state troppo interessate al settore e, solo le Compagnie straniere, fino ad oggi, hanno fatto la parte da leone. Il relativo DPR prevede esclusivamente che l'assicurazione debba essere "idonea" per i danni derivanti dall'esercizio dell'attività professionale senza entrare nel merito di tale idoneità circa i massimali di polizza, i rischi da coprire, gli scoperti e le franchigie ammissibili. Per finire la normativa non prevede sanzioni per il professionista che non si assicura ma solo sanzioni disciplinari da parte dell'apposito Albo.

digennaro.luigi@tiscali.it

**Arte Bianca**  
Produzione Artigianale  
**Buona Pasqua**  
Via F.D'Ambrosio, 6  
0882.224763 - 389.0710786  
San Severo (Fg)

**Cartoleria Sacco**  
• Cancelleria  
• Articoli per la Scuola e Ufficio  
• Copisteria  
Via Soccorso, 202/204 (porta Foggia) - 71016 SAN SEVERO (FG)  
Tel. e Fax 0882.228295 - Cell. 392.2418130  
cartoleriasaccogio@libero.it

**MILANO IP ASSICURAZIONI** Divisione La Previdente  
**BANCA SAI** Fondata nell'anno 2001  
**Dedicata a chi ami**  
Piccoli fatti concreti, ecco un modo per pensare alle persone che amiamo e ci amano. Come Dedicata, la polizza sulla vita che garantisce sicurezza per i tuoi cari, perché assicura loro la disponibilità di un capitale, un aiuto economico in caso di bisogno. Regala Dedicata a chi ti vuole bene.  
**Luigi & Stefania di Gennaro insieme dalla parte dell'Assicurato**  
Viale 2 Giugno, 212 - San Severo Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.24.31.40 - Cell. 328.40.94.376

**Pasticceria - Cioccolateria - Panificio**  
**Arte Bianca**  
di Michele De Donato  
Via De Ambrosio, 6 - San Severo - Tel. 0882.224763  
[www.artebiancademo.altervista.org](http://www.artebiancademo.altervista.org)  
Gastronomia da asporto



## INTERVISTA AL RAG. FERDINANDO CICOLELLA

proprietario e gestore dell'omonima sala in San Severo

Sfogliando le riviste del settore è facile poter leggere che il proiettore digitale è considerato una rivoluzione epocale in cabina di proiezione, pari all'avvento del sonoro. Perciò, quali spettatori, si è particolarmente lieti che questa novità dall'inizio del nuovo anno sia approdata a San Severo e sia in dotazione al cinema "Cicolella". A tal fine, abbiamo incontrato il titolare, rag. Ferdinando Cicolella.

Persona squisita, ma restia a parlare di sé e di quanto va operando per la vitalità della sala di San Severo smentendo chi, "cattivamente", aveva mormorato che ormai si era sul «viale del tramonto» o di pura sopravvivenza.

Per iniziare si è partiti con domande tecniche: cosa è stato installato su in cabina?

«Un proiettore digitale CHRISTIE modello 2K ad alta definizione con lampada da 3000 kw e sistema 3D. Per la visione tridimensionale sarà sempre necessario l'uso degli appositi occhiali.»

Come funziona il proiettore digitale?

«La prima cosa da dire è che non si è più soggetti alle pellicole e alle bizze di alcuni distributori. Per quanto riguarda la parte tecnica ed organizzativa: il giorno prima, attraverso un server collegato, si "fa" la programmazione con l'orario delle proiezioni e si riceve un codice, una password per aprire il file del film.»

Siamo seduti in sala, cosa succede in cabina?

«All'ora stabilita si avvia il server, che predispose il file e, in tempi reimpostati, apre l'otturatore, apre i canali audio e avvia la proiezione. Questo tipo di proiezione permette anche un maggiore controllo sul reale funzionamento delle sale circa i film proiettati, quali, quanti e con quante proiezioni e la corrispondenza con gli spettatori paganti.»

Come è possibile visionare i "mez quadr" ovvero i trailer?

«Anche questo è possibile sempre predisponendo quanto serve in un continuum. Stiamo sperimentando la visione continua del film senza interruzione e poi, a seconda della risposta del pubblico, si deciderà l'inserimento dell'intervallo, che comunque richiederà alcune modifiche all'impianto della sala.»

Ora entriamo nel vivo, ossia qual è la motivazione per cui ha scelto questa novità tecnologica?

«Ho riflettuto a lungo e sono andato in giro a visionare altre sale ed alla fine ho deciso di affrontare quest'onere, il cinema è da lungo tempo, quasi da sempre, parte importante della mia vita perché non è mai stato solo lavoro quanto piuttosto passione, dedizione, disposizione a fornire il miglior prodotto nel migliore dei modi.»



Siamo a conoscenza dei costi, non certo lievi, del proiettore digitale, tenendo presente l'attuale crisi economica, che si ripercuote anche sulle presenze in sala ed allora quale tipo di progetto economico ha affrontato?

«Dicevo prima del tempo che mi sono preso per decidere anche in riferimento alla spesa e a come sostenerla proprio in considerazione che nel 2012 si è avuto un calo degli spettatori, maggiore rispetto alla media nazionale (12%). Per fortuna c'è una legge regionale (Innovazione in Tecnologie in Digitale nelle sale Cinematografiche - P.O. FESR - Linea 4.3 Azione 4.3.1/A) che ci viene in aiuto con un contributo, ma il resto è tutto onere dell'esercente. Questo per evitare la chiusura, come è avvenuto il 7 febbraio u. s. a Termoli (ora non c'è più un cinema) o una lenta agonia.»

Nel ringraziarla per il coraggio, come vede il futuro?

«Ho operato questa scelta nella speranza, o meglio, nella fiducia che una maggiore qualità visiva e sonora induca il pubblico più esigente di San Severo e dintorni ad entrare nella nostra stessa lunghezza d'onda, disdegnando la pirateria, l'attesa sul piccolo schermo, il non farsi accalappiare dalla concorrenza festiva degli ipermercati.»

Un'ultima domanda che riguarda anche i giovani: che fine fa il proiezionista come raccontato da Tornatore in NUOVO CINEMA PARADISO e da Andrej Končalovskij nel film dal titolo omonimo?

«La figura di chi debba occuparsi della cabina di proiezione e delle sue macchine c'è ancora anche perché siamo ancora in una fase di transizione e di proiezione mista, ma anche in questo caso sarà necessario conoscere e saper utilizzare al meglio la tecnologia informatica, infatti a Bari, hanno istituito sia corsi di aggiornamento che di sola nuova forma di proiezione.»

Nel salutarla, ringrazio ancora per la sua disponibilità, le formuliamo il nostro augurio personale che però mi sento di estendere da parte di tutti gli spettatori: Ad majora semper.

MiR

# SPORT 2000 CENTRO SPORTIVO

## FINALMENTE SI RIPARTE!



Lieto fine per gli amanti del nuoto e utenti della piscina "Minuziano". A breve sarà infatti sottoscritta la nuova convenzione tra istituzione scolastica e società privata che consentirà la riapertura dell'impianto semiolimpionico. Ad annunciare è il dirigente scolastico del Minuziano, Giuseppe De Cato.

«Voglio rassicurare tutti gli utenti - spiega De Cato - che a breve la piscina riaprirà i battenti e i ragazzi che la frequentavano, anche con risultati agonistici importanti, potranno riprendere il proprio percorso. In questi mesi l'istituzione scolastica, che si è da subito mobilitata per sollecitare Comune e Provincia a produrre i certificati mancanti e riaprire l'impianto, ha seguito quotidianamente la vicenda. E ora finalmente sembra essere tutto pronto per il rientro in vasca dei nostri piccoli atleti. C'è infatti sia il certificato di agibilità che quello antincendio». Nei giorni scorsi l'istituzione scolastica ha infatti incontrato i gestori dell'impianto per mettere appunto, infatti, gli

ultimi dettagli per l'apertura. «I gestori dell'impianto - conclude il dirigente scolastico del Minuziano -, ci hanno assicurato che è tutto pronto e nelle prossime settimane il servizio di piscina sarà a disposizione sia degli utenti che della collettività. Ci aspettiamo, comunque che la sinergia avviata con Comune e Provincia non si esaurisca e possa proseguire anche in futuro per assicurare ai cittadini un ottimo servizio».

Finalmente, dopo lunghi mesi di chiusura per la mancanza di alcune certificazioni burocratiche, si ricomincia a lavorare e ad offrire un servizio indispensabile per la cittadinanza. «Sono felice di comunicare questa notizia a tutti e approfitto per ringraziare il capicissimo Preside dell'Istituto Minuziano Giuseppe De Cato per il lavoro svolto presso le amministrazioni di Comune e Provincia.» dice il Responsabile della Sport 2000 Gianpiero Di Carlo e continua: «Il servizio sarà ripreso entro il mese di Marzo con la competenza di tutti gli istruttori che già conoscete e con il solito impegno per garantire igiene e sicurezza all'interno dell'impianto. Si ripartirà con delle offerte, che saranno comunicate in tempo, per riavvicinare gli utenti alla piscina.»

## BUONA PASQUA 2013



### TRATTAMENTO VISO

Rigenerante ed antietà

RADIOFREQUENZA ED OSSIGENO TERAPIA

Prova Gratuita Ogni Settimana

Presso la nostra Farmacia, sarà possibile fare un trattamento viso rigenerante ed antietà con radiofrequenza ed ossigeno terapia, gratuitamente.

Prenota il tuo trattamento presso



Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo (FG) - Tel. 0882.375667



farmaciafabrizi.it

## NOVITA'

biologico da favola



## DA OGGI ANCHE PRODOTTI DA FRIGO!



## Staff e organizzazione

Dr. Fabrizio Fabrizi - Titolare

Farmacisti collaboratori:

Risorse Umane: Dr.ssa Licia Pratissoli - Infanzia: Dr.ssa Giusy Fantetti - Cosmetica: Dr.ssa Marilisa Carafa - Alimentazione: Dr. ssa Tiziana Valente - Laboratorio: Dr.ssa Debora Cucci - Diagnostica: Dott. Gianpiero Miglio - Igiene denti: Dott.ssa Michela Camillo

Magazzinieri:

Stefania Di Laura, Felicia Francesca Tota, Felicia Angeloro, Pietro De Lullo



Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo  
Tel. 0882.37.56.67 - e-mail: fabrizi@farmaciafabrizi.it



GIUSEPPE SCHIOPPA

Bar - Caffetteria - Punto Ristoro



LOTTOMATICA  
italiaservizi



SCONTO DI € 0,10  
IN SELF TUTTI I GIORNI



skioppa.gas@hotmail.it

S.P. 142 KM.3.400 PER (SAN PAOLO CIV)  
SAN SEVERO - TEL. 0882.372694